



PASTELLONE

MANUALE DI POSA



PASTELLONE

MANUALE DI POSA

Il *Pastellone* è una antica tecnica di origine veneziana, usata per rivestire in superficie continua i pavimenti e le pareti delle case. Il prodotto finito presenta particolari effetti sfumati, una finitura liscia e vellutata simile al marmo, cromaticamente vibrante e idrorepellente. Il Pastellone si realizza con *Calce Idrraulica Naturale NHL 5*.

L'applicazione cambia se il rivestimento si realizza:

- a *pavimento* o superfici orizzontali in genere soggette a calpestio e usura;
- a *parete* o superfici verticali in genere non soggette a usura.

>> MATERIALI



Pastellone Aggrappo
Sacco 25 kg



Pastellone Sottofondo
Sacco 25 kg



Pastellone Pastina
Secchio 20 kg



Rete portaintonaco



Pastellone SCUDO
Trattamento Fluororato



Pastellone
Cera Microcristallina

>> STRUMENTI



Mescolatore da trapano



Frattoni in
Acciaio



Frattoni in
Plastica



1. APPLICAZIONE A PAVIMENTO

Il pavimento si compone di 3 strati, per uno spessore complessivo di 8-10 mm: Aggrappo, Sottofondo, Pastina.



>> PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto deve garantire stabilità e un perfetto ancoraggio chimico-meccanico. Deve essere coeso, asciutto, pulito e planare. Si raccomanda sempre di prendere contatto con la nostra assistenza tecnica in caso di dubbi.



>> PREPARAZIONE AGGRAPPO E SOTTOFONDO

La preparazione dell'impasto avviene con un mescolatore da trapano, con acqua pulita, versando la polvere nel liquido agitando fino ad ottenere una consistenza omogenea e priva di grumi. Per l'Aggrappo aggiungere 0,25 litri/kg, per il Sottofondo 0,2 litri/kg



>> POSA AGGRAPPO E SOTTOFONDO

Questa fase della lavorazione va eseguita partendo dalla parte opposta all'uscita del vano, indietreggiando fino al suo completamento. Procedere a fasce di circa 1 m.

- Sul supporto esistente, applicare con spatola americana, una mano di Aggrappo di spessore circa 2 mm;
- Immediatamente, fresco su fresco, stendere la prima mano di Sottofondo e successivamente posare una rete "porta intonaco" in fibra di vetro (maglia 1x1 cm, 150 g/m², larghezza 1 m), schiacciandola per inglobarla nello strato di Sottofondo.
- Applicare quindi una seconda mano di Sottofondo con spatola americana, ben rasata e spessore circa 2 mm. Si raccomanda di stendere il Sottofondo sull'Aggrappo ancora fresco, in modo che vi resti incorporato, assieme alla rete.
- Lasciare incompleta la lavorazione per una striscia di rete di 4-5 cm e ripetere l'applicazione, per un'altra fascia di 1 m, sovrapponendo la nuova rete alla precedente lasciata scoperta, in modo da rendere solidali le due fasi di lavoro. Ripetere i passaggi necessari al completamento della superficie e uscire dal vano.
- Attendere almeno 24 ore per raggiungere l'indurimento necessario per proseguire con la lavorazione. Va sempre garantito il completo asciugamento dello strato, evidenziato dallo schiarimento omogeneo di tutta la superficie.





PASTELLONE

MANUALE DI POSA

>> PREPARAZIONE PASTINA

La preparazione dell'impasto avviene mescolando con un mescolatore da trapano la miscela con acqua pulita, versando la polvere nel liquido agitando fino ad ottenere una consistenza omogenea e priva di grumi. Per la Pastina aggiungere 0,3 litri/kg.

Per ottenere un impasto colorato, aggiungere i pigmenti desiderati in polvere o in pasta (vedi maggiori dettagli nel capitolo seguente).



>> POSA PASTINA PRIMA MANO

- Stendere una prima mano di Pastina con fattone con lama in acciaio o spatola americana (ben affilata e priva di ammaccature) su tutta la superficie, partendo dalla parte opposta all'uscita del vano. Rasare affinché si ottengano spessori minimi e regolari.
- Lasciare asciugare 12-24 ore circa.



>> POSA PASTINA SECONDA MANO

- Applicare la seconda mano di Pastina lavorando per aree di circa 1 m² alla volta "a portata di braccio".
- Lavare la spatola americana e, aiutandosi con una quantità minima di prodotto, lisciare con la tecnica del "metti e togli".
- L'azione della spatola metallica "segna" la superficie con tonalità più scure arricchendolo di sfumature e venature.
- Se si desidera un effetto omogeneo, privo di segni, utilizzare una spatola in plastica resistente



>> RIPRESE

In caso di ampie superfici, per ottenere omogeneità di stesura, prestare particolare attenzione alle cosiddette "ripresе".

L'applicatore deve capire esattamente quali siano i tempi giusti di posa e prevedere un numero adeguato di aiutanti in base all'estensione del lavoro per ultimarlo in modo che non vi siano interruzioni prima del suo completamento. La stesura della Pastina può essere facilitata se eseguita da due applicatori dove il secondo "insegue" il lavoro del primo, schiacciando e lisciando la superficie con spatola, quasi istantaneamente.

In caso di riprese, osservare le seguenti indicazioni:

- Lasciare nella zona di attacco, tra la parte già finita e la ripresa, una "zona franca" larga circa 10-15 cm non completata in modo che la successiva passata vi si sovrapponga, completandola e consentendo di mascherare le giunzioni in fase di lisciatura;
- Assicurarsi che la zona dell'aggiunta rimanga umida, proteggendola con nylon ed eventualmente intervenendo con leggera nebulizzazione d'acqua.



PASTELLONE

MANUALE DI POSA

>> ASCIUGATURA

I tempi di asciugatura dipendono dalle condizioni ambientali e dal supporto. A pavimento il Pastellone è calpestabile dopo 48 ore. E' opportuno tuttavia ripararlo da urti e possibili macchie fino al trattamento protettivo.



>> CARTEGGIATURA

Ad asciugatura completa e prima della protezione, è possibile eseguire una carteggiatura leggera con carta abrasiva di grana compresa tra 240 e 320, a mano o con idonee macchine, per rendere la superficie più liscia e per eliminare eventuali macchie e piccole imperfezioni. Aspirare e rimuovere con cura la polvere che si viene a creare.

>> PROTEZIONE e CERATURA

Dopo 7 giorni o comunque a asciugatura completa si procede alla protezione utilizzando Pastellone SCUDO - Trattamento Fluorurato, una nanodispersione in acqua di fluoroderivati pronta all'uso. Stendere uniformemente il prodotto con pennello, rullo, o a vello spandicera sulla superficie da trattare, rimuovendo dalla superficie gli eventuali eccessi di prodotto con un panno asciutto e pulito prima della completa essiccazione. Vedi scheda tecnica del prodotto per ulteriori dettagli.



A distanza di 12-24 ore dall'applicazione del trattamento protettivo, procedere con la stesura di Cera Microcristallina in pasta. La cera lascia sulle superfici trattate un sottile film trasparente, estremamente duro, che dona lucentezza e protegge da attacchi esterni (ossidazione, polvere, acqua, etc.). Applicare a spatola sulla superficie in modo uniforme. Dopo almeno 30 minuti, a completa asciugatura, lucidare con un panno di lana merino o adeguato mezzo meccanico.



L'applicazione della cera andrà ripetuta nel tempo, periodicamente a scopo manutentivo.

>> ALTRI TIPI DI PROTEZIONE

In alternativa, possono essere utilizzati protettivi di natura silossanica, protettivi poliuretatici a solvente o ad acqua, protettivi naturali quali saponi e similari. I trattamenti possono modificare l'estetica delle superfici, si raccomanda pertanto di eseguire prove preliminari.



PASTELLONE

MANUALE DI POSA

2. APPLICAZIONE A PARETE

Il rivestimento verticale si compone di due strati, di Sottofondo e Pastina, per uno spessore complessivo di circa 5-6 mm.

>> PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto deve essere ben ancorato, asciutto, pulito, planare e capace di garantire un perfetto ancoraggio chimico-meccanico.

Se il supporto è intonacato e la superficie si presenta regolare, ben rasata, leggermente ruvida, non necessita di alcuna preparazione.

In presenza di gesso o cartongesso, occorre preventivamente stendere una mano di primer. Si raccomanda sempre di prendere contatto con la nostra assistenza tecnica in caso di dubbi.



>> PREPARAZIONE E POSA SOTTOFONDO

La preparazione dell'impasto avviene con un mescolatore da trapano, con 0,2 litri di acqua pulita per ogni kg di prodotto, versando la polvere nel liquido agitando fino ad ottenere una consistenza omogenea e priva di grumi

Applicare il Sottofondo con spatola americana, ben rasata in spessore di circa 2 mm.

Attendere almeno 24 ore per raggiungere l'indurimento necessario per proseguire con la lavorazione. Va sempre garantito il completo asciugamento dello strato, evidenziato dallo schiarimento omogeneo di tutta la superficie.



>> PREPARAZIONE E POSA PASTINA

La preparazione dell'impasto avviene mescolando con un mescolatore da trapano la miscela con 0,3 litri di acqua pulita per ogni kg di prodotto, versando la polvere nel liquido agitando fino ad ottenere una consistenza omogenea e priva di grumi.

Per ottenere l'impasto colorato, aggiungere i pigmenti desiderati in polvere o in pasta (maggiori dettagli nel capitolo seguente).



- Stendere una prima mano di Pastina con spatola americana (ben affilata e priva di ammaccature) su tutta la superficie. Rasare affinché si ottengano spessori minimi e regolari. Lasciare asciugare 12-24 ore circa.
- Applicare una seconda mano di Pastina lavorando per aree di circa 1 m² alla volta "a portata di braccio".
- Lavare la spatola americana e, aiutandosi con una quantità minima di prodotto, lisciare con la tecnica del "metti e toglì" e lucidare all'istante.
- L'azione di sfregamento della spatola metallica "segna" la superficie con tonalità più scure arricchendolo di sfumature e venature. Se si desidera un effetto omogeneo, privo di segni, utilizzare una spatola in plastica resistente





PASTELLONE

MANUALE DI POSA

>> RIPRESE

In caso di ampie superfici, per ottenere omogeneità di stesura, prestare particolare attenzione alle cosiddette "ripresе".

L'applicatore deve capire esattamente quali siano i tempi giusti di posa e prevedere un numero adeguato di aiutanti in base all'estensione del lavoro per ultimarlo in modo che non vi siano interruzioni prima del suo completamento. La stesura della Pastina può essere facilitata se eseguita da due applicatori dove il secondo "insegue" il lavoro del primo, schiacciando e lisciando la superficie con spatola, quasi istantaneamente.

In caso di riprese, osservare le seguenti indicazioni:

- Lasciare nella zona di attacco, tra la parte già finita e la ripresa, una "zona franca" larga circa 10-15 cm non completata in modo che la successiva passata vi si sovrapponga, completandola e consentendo di mascherare le giunzioni in fase di lisciatura;
- Assicurarsi che la zona dell'aggiunta rimanga umida, proteggendola con nylon ed eventualmente intervenendo con leggera nebulizzazione d'acqua.

>> ASCIUGATURA

I tempi di asciugatura dipendono dalle condizioni ambientali e dal supporto. E' opportuno tuttavia ripararlo da urti e possibili macchie fino al trattamento protettivo.

>> CARTEGGIATURA

Ad asciugatura completa e prima della protezione, è possibile eseguire una carteggiatura leggera con carta abrasiva di grana compresa tra 240 e 320, a mano o con idonee macchine, per rendere la superficie più liscia e per eliminare eventuali macchie e piccole imperfezioni. Aspirare e rimuovere con cura la polvere che si viene a creare.



>> PROTEZIONE e CERATURA

Dopo 7 giorni o comunque a asciugatura completa si procede alla protezione utilizzando Pastellone SCUDO - Trattamento Fluorurato, una nanodispersione in acqua di fluoroderivati pronta all'uso. Stendere uniformemente il prodotto con pennello, rullo, o a vello spandicera sulla superficie da trattare, rimuovendo dalla superficie gli eventuali eccessi di prodotto con un panno asciutto e pulito prima della completa essiccazione. Vedi scheda tecnica del prodotto per ulteriori dettagli.

A distanza di 12-24 ore dall'applicazione del trattamento protettivo, procedere con la stesura di Cera Microcristallina in pasta. La cera lascia sulle superfici trattate un sottile film trasparente, estremamente duro, che dona lucentezza e protegge da attacchi esterni (ossidazione, polvere, acqua, etc.). Applicare a spatola sulla superficie in modo uniforme. Dopo almeno 30 minuti, a completa asciugatura, lucidare con un panno di lana merino o adeguato mezzo meccanico.

L'applicazione della cera andrà ripetuta nel tempo, periodicamente a scopo manutentivo.





PASTELLONE

MANUALE DI POSA

>> ALTRI TIPI DI PROTEZIONE

In alternativa, possono essere utilizzati protettivi di natura silossanica, protettivi poliuretanici a solvente o ad acqua, protettivi naturali quali saponi e similari. I trattamenti possono modificare l'estetica delle superfici, si raccomanda pertanto di eseguire prove preliminari.

>> AVVERTENZE

- Non applicare quando la temperatura dell'aria e della superficie è inferiore a 5°C e superiore a 35°C;
- Tenere porte e finestre chiuse durante e dopo l'applicazione ed evitare fonti di calore (riscaldamento ed esposizione diretta al sole) che possono asciugare il materiale troppo rapidamente.

>> CARATTERISTICHE TECNICHE

	AGGRAPPO	SOTTOFONDO	PASTINA
Granulometria (UNI EN 1015-1)	0-0,6 mm	0-2 mm	0-0,4 mm
Acqua di impasto	0,25 l/kg ca.	0,2 l/kg ca.	0,3 l/kg ca.
Massa volumica (UNI EN 1015-10)	1,300 kg/m ³	1,650 kg/m ³	1,150 kg/m ³
Modulo a compressione (UNI EN 1015)	categoria CSI	categoria CSI	categoria CSI
Adesione (UNI EN 1015-12)	1,0 N/mm ² FP-B	0,3 N/mm ² FP-B	0,3 N/mm ² FP-B
pH	12,5	12,5	12,5
Classe di reazione al fuoco	A1	A1	A1
Confezione	25 kg	25 kg	20 kg
Resa	2,5 kg/m ² (1 mano)	5,0 kg/m ² (2 mani)	2,0 kg/m ² (2 mani)



PASTELLONE

MANUALE DI POSA

>> COLORAZIONE

La Pastina tal quale si presenta di colore neutro venato di grigio molto chiaro.

Al prodotto possono essere aggiunti pigmenti in polvere o in pasta, in misura del 1-10% in peso. Si impiegano solo pigmenti minerali inorganici compatibili con la calce.

Alla Pastina possono essere aggiunti aggregati fini naturalmente dotati di colore proprio, quali ad es. il Cocciopesto rosso o giallo. Si raccomanda sempre di prendere contatto con la nostra assistenza tecnica in caso di dubbi.



PT19



PT13



PT05



PT06



PT04



PT12



PT15



PT14



PT07



PT16



PT17



PT18

ULTIMO AGGIORNAMENTO 01/04/2022